



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

|                           |                        |
|---------------------------|------------------------|
| <b>DOMANDA NUMERO</b>     | <b>101993900312243</b> |
| <b>Data Deposito</b>      | <b>16/07/1993</b>      |
| <b>Data Pubblicazione</b> | <b>16/01/1995</b>      |

Titolo

FRONTALINO IN PLASTICA PER RIVESTIMENTO LASTRE IN CEMENTO ARMATO DEI  
BALCONI.

Descrizione dell'invenzione industriale dal titolo :

" FRONTALINO IN PLASTICA PER RIVESTIMENTO LASTRE IN

" CEMENTO ARMATO DEI BALCONI "

a nome MANGIONE KRISTIAN, residente a Caltanissetta,  
viale Trieste n. 55, di nazionalità italiana.

Riassunto

Trattasi di un frontalino in plastica, ad esempio in PVC, realizzato per rivestire qualsiasi tipo di lastra in cemento armato dei balconi nella sua parte frontale, laterale, inferiore e superiore. Questo rivestimento costituisce protezione duratura per la lastra; ne garantisce inoltre convenienza economica ed aspetto di sicuro interesse estetico.

Descrizione

Secondo la prassi attuale, i balconi e le relative strutture sporgenti dai prospetti degli edifici, sono costituiti da una lastra di cemento armato, ricoperta nella parte sottostante e in quella frontale da malta e intonaci, mentre il piano calpestabile è ricoperto da mattoni e lastre di marmo nella zona perimetrale. La struttura così descritta è soggetta a facile deterioramento, in quanto gli agenti atmosferici hanno spesso ragione, in breve tempo, della sua scarsa consistenza; i balconi infatti, proprio perchè

CL 93 A 00005

Servizio



Mang. Kristian

sporgenti, subendo maggiormente le azioni atmosferiche, invecchiano e si sgretolano con grande facilità. Talvolta vengono progettati e realizzati balconi in cemento armato "a faccia vista", unitamente alla struttura elevata al di sopra del balcone. Si realizza così una struttura costosa e pesante, che richiede peraltro molta manodopera per la sua posa a mezzo casseformi. Si tenga anche presente che i balconi in cemento armato "a faccia vista" possono sì ritenersi indistruttibili, ma lasciano molto a desiderare sotto il profilo estetico, in quanto mancano di senso di spaziosità e non si armonizzano sempre con l'ambiente circostante.

Con la presente domanda si vuole registrare una struttura di rivestimento in materiale plastico (ad esempio PVC), avente lunghezza indeterminata. Detto rivestimento ricopre e protegge durevolmente la lastra di cemento armato dei balconi nelle sue parti frontali e laterali, nonchè nella parte sottostante e, se del caso, nella zona perimetrale del piano calpestabile dei balconi medesimi.

Si ritiene importante rilevare (v. figure 2 e 6) che il frontalino in questione è in grado di rivestire qualsiasi tipo di lastra di balcone, anche quelle aventi angolazioni irregolari; non è raro infatti



Mongiam  
Ker-Tu

trovare lastre in cemento armato che nella parte sottostante, dove i lati frontale e laterale s'incontrano, presentano angoli maggiori o minori di 90°.

Questo tipo di rivestimento in plastica ha uno spessore di circa 3 mm., può essere ottenuto in qualsiasi colore e può presentare una superficie liscia oppure con scanalature o rilievi di qualsiasi forma; ciò anche per ragioni estetiche.

Abbiamo detto già delle favorevoli caratteristiche tecniche ed economiche del frontalino che si vuole registrare; bisogna aggiungere che lo stesso si colloca con grande facilità e velocità; infatti :

- nelle nuove costruzioni, sulla lastra di cemento armato si monterà direttamente uno dei frontalini delle figure 7, 7 bis, 8, che - ripiegandosi sulla parte superiore - consentono di eliminare la tradizionale copertura in marmo del piano calpestabile del balcone. Comunque, qualora si volesse mantenere detto marmo perimetrale, si potrà installare uno dei frontalini evidenziati nelle figure 1, 2, 3, 4, 5, 6, che coprono la parte laterale, frontale e sottostante. Detti frontalini vengono fissati saldamente mediante ganci o staffe.

CL 93 A 00005

Savino



Margiane Kurt

- Nel caso di balconi da ristrutturare, si presuppone che la vetustà del frontale presenti segni di deterioramento e/o sgretolamento; in tal caso, in primo luogo si spicconerà la parte deteriorata, poi si mureranno le staffe oppure si posizioneranno, mediante tasselli, una serie di ganci metallici (v. fig. 9), sui quali sarà montato il frontalino in plastica delle figure 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7. Come già detto, il frontalino che si vuole registrare è in materiale plastico, preferibilmente PVC, il quale ha la proprietà intrinseca di resistere e sopportare bene ogni tipo di intemperie e sbalzi di temperatura. Questo frontalino si ottiene mediante idoneo stampo che riporta tutti i dettagli e misure in scala, figuranti nei disegni che si allegano.

CC 93 A 00005

Saviano



Mangione Kristin

### Rivendicazioni

- 1 - Frontalino in plastica, progettato per rivestire la parte frontale, laterale, superiore e sottostante della lastra di cemento armato dei balconi; detto frontalino potrà essere costituito da un pezzo unico - come da figura n. 8 -, oppure da due pezzi, come da figure n. 7 e 7 bis.
- 2 - Frontalino in plastica, progettato per rivestire la parte frontale, laterale ed un tratto della parte sottostante largo 5 cm. (come da figure 1, 2, 3, 4, 5, 6), nonchè la parte superiore della lastra di cemento, per una larghezza di 15 cm. circa, come da figure n. 7 e 8.
- 3 - Frontalino in plastica come da figura n. 1, riportante nella parte interna, sub "a", una guida sporgente longitudinale, nonchè all'estremità inferiore, sub "b", un'altra guida ripiegata verso l'interno. Dette guide "a" e "b" della figura n. 1 hanno lo scopo di agganciare fortemente il frontalino di cui trattasi alla serie di ganci che è stata prima collocata all'uopo; la figura n. 9 evidenzia le caratteristiche del gancio.



CL 83 A 000005  
Saverino

Kristin  
Mayer

4 - Frontalino in plastica come da figura n. 2, riportante le guide già evidenziate nella figura n. 1, che consentono l'incontro angolare della parte frontale con quella laterale, che possono avere le inclinazioni più svariate (v. angolo  $\alpha$  della figura n. 2). Nel punto d'incontro angolare del frontalino laterale con quello frontale, viene praticato un taglio nella base inferiore dell'elemento frontale, per consentire un incastro perfetto (v. figura n. 2 sub "a"). Si precisa che il piano calpestabile non viene interessato da questo tipo di frontalino.

5 - Frontalino in plastica come da figura n. 3, da posizionare mediante l'uso di staffe e di idonea bullonatura; riveste le parti laterale, frontale e sottostante della lastra di cemento armato.

6 - Frontalino in plastica come da figura n. 4, riportante una struttura angolare ed un gancio metallico. Questa struttura consente l'incastro degli elementi provenienti dai due lati. Questi ultimi sono fissati mediante i ganci, di cui alla figura n. 9.

CL 93 A 00005  
Serrano



Mangiavita

7 - Frontalino in plastica come da figure n. 5 e 5 bis, riportanti una struttura angolare che ricopre e aggancia i frontalini provenienti dai due lati.

8 - Frontalino in plastica come da figura n. 6, riportante una struttura angolare idonea a rivestire gli angoli sottostanti della lastra di cemento armato, che presentano un'apertura superiore ai 90°.

9 - Frontalino in plastica come da figure n. 7 e 7 bis, costituito da due elementi: quello superiore ricopre la zona perimetrale del piano calpestabile e presenta un punto d'incastro; il secondo riveste la parte sottostante, si porta sulla parte frontale e laterale e va ad incastrarsi con il primo elemento.

10. - Frontalino in plastica come da figura n. 8, riportante una struttura unica avvolgente, con gocciolatoio nella parte inferiore; la parte superiore - che è calpestabile (in quanto rimpiazza la tradizionale lastra perimetrale di marmo) - ha uno spessore maggiore della rimanente struttura. Questo tipo di frontalino è meglio illustrato nella figura n. 8 bis.

CL 93 A 000005  
Saverino



Margherita

11 - Gancio di incastro delle parti del frontalino,  
secondo le caratteristiche evidenziate nella  
figura n. 9.

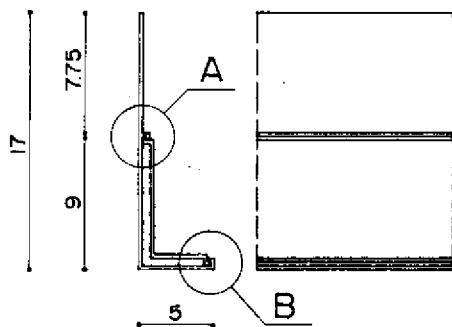
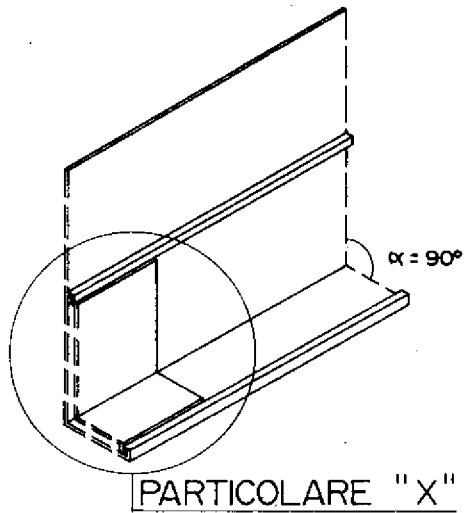
*Mary Kristin*



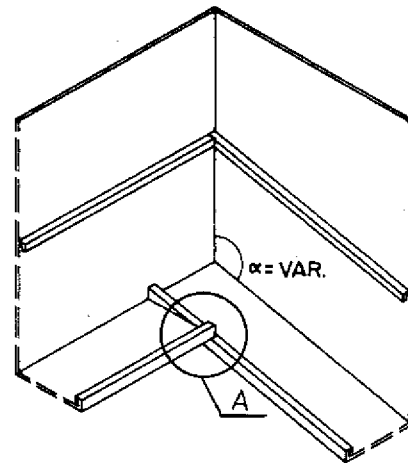
CL 93 A000005

*Servizio*

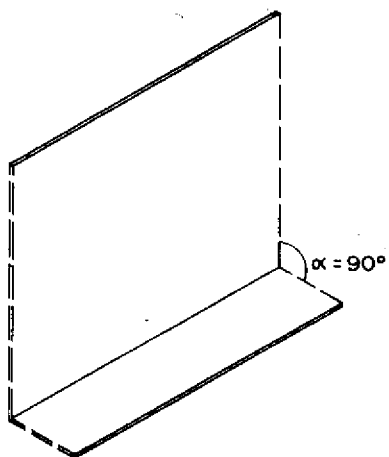
# FIGURA 1



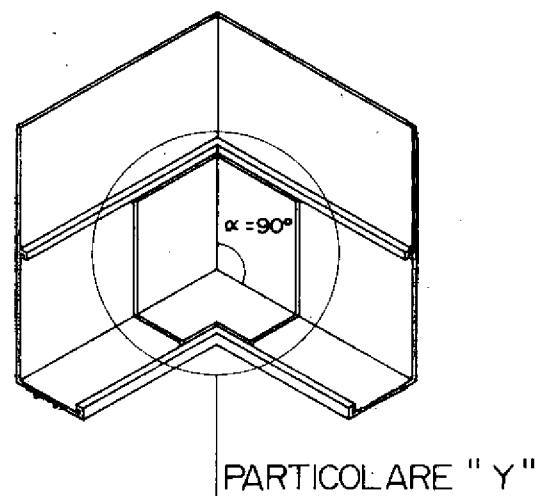
# FIGURA 2



# FIGURA 3



# FIGURA 4



CL 93 A 000005  
Sampina

Mampun Kristian

FIGURA 5

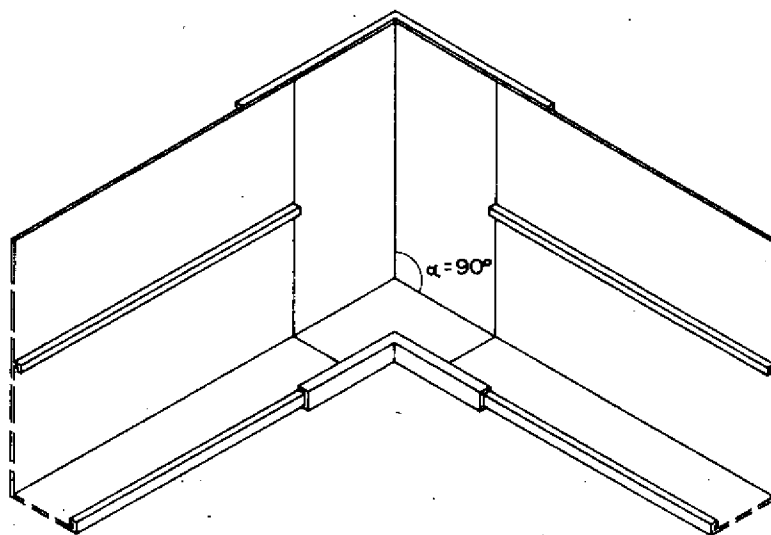
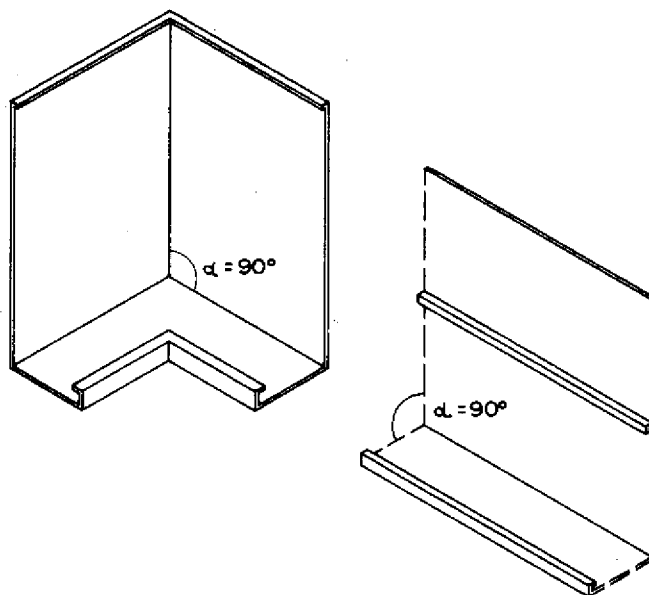


FIGURA 5 bis



CL 93 A 000005  
Serrino

Mangia Kardin

FIGURA 6

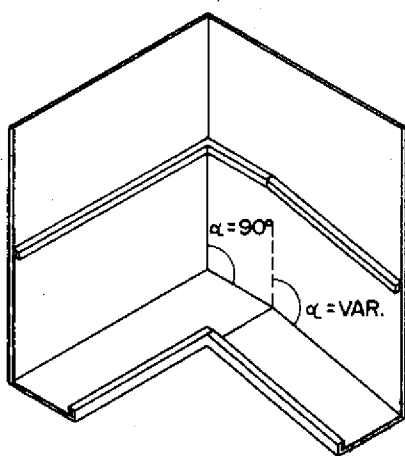


FIGURA 7

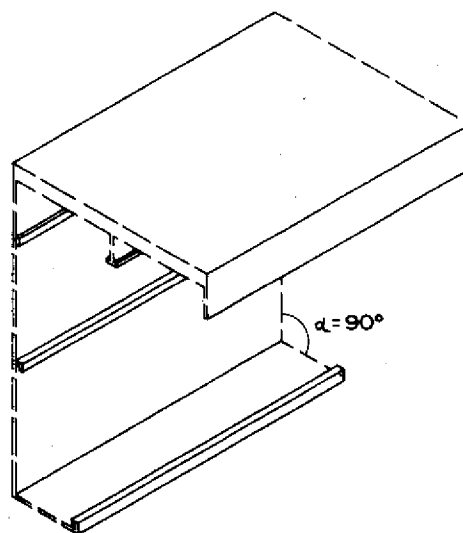


FIGURA 7 bis

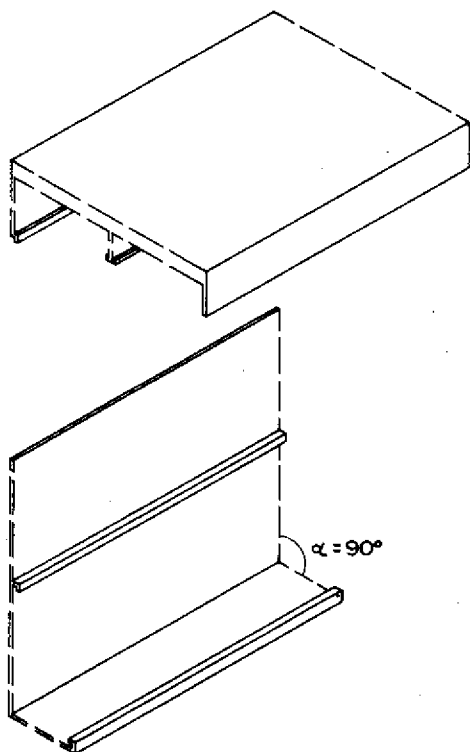
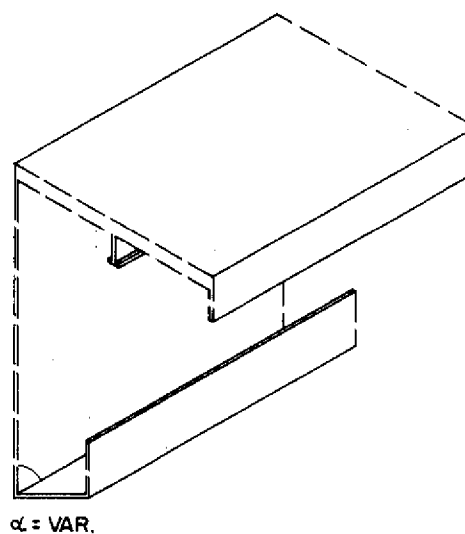


FIGURA 8

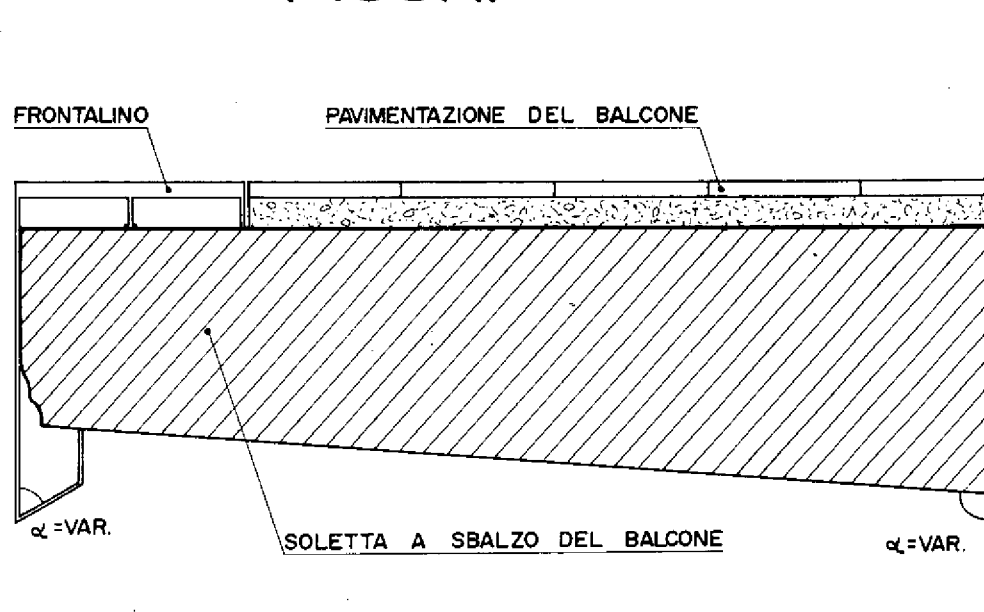


CL 93A 00005

Soriano

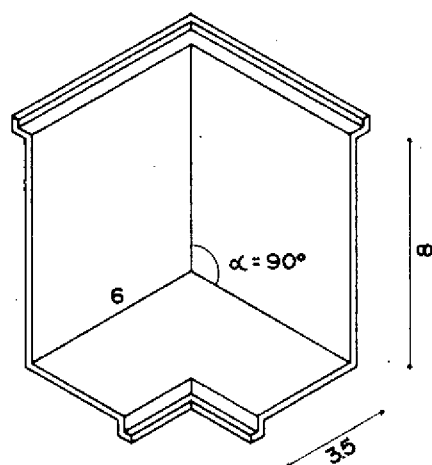
Margherita Kristin

# FIGURA 8 bis

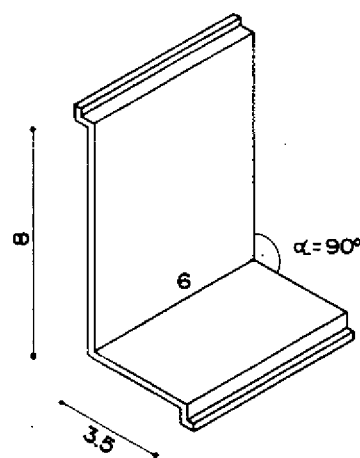


# FIGURA 9

## PARTICOLARE "Y"



## PARTICOLARE "X"



*Mengione Krin*

CL 93 A 00005  
*Servino*